

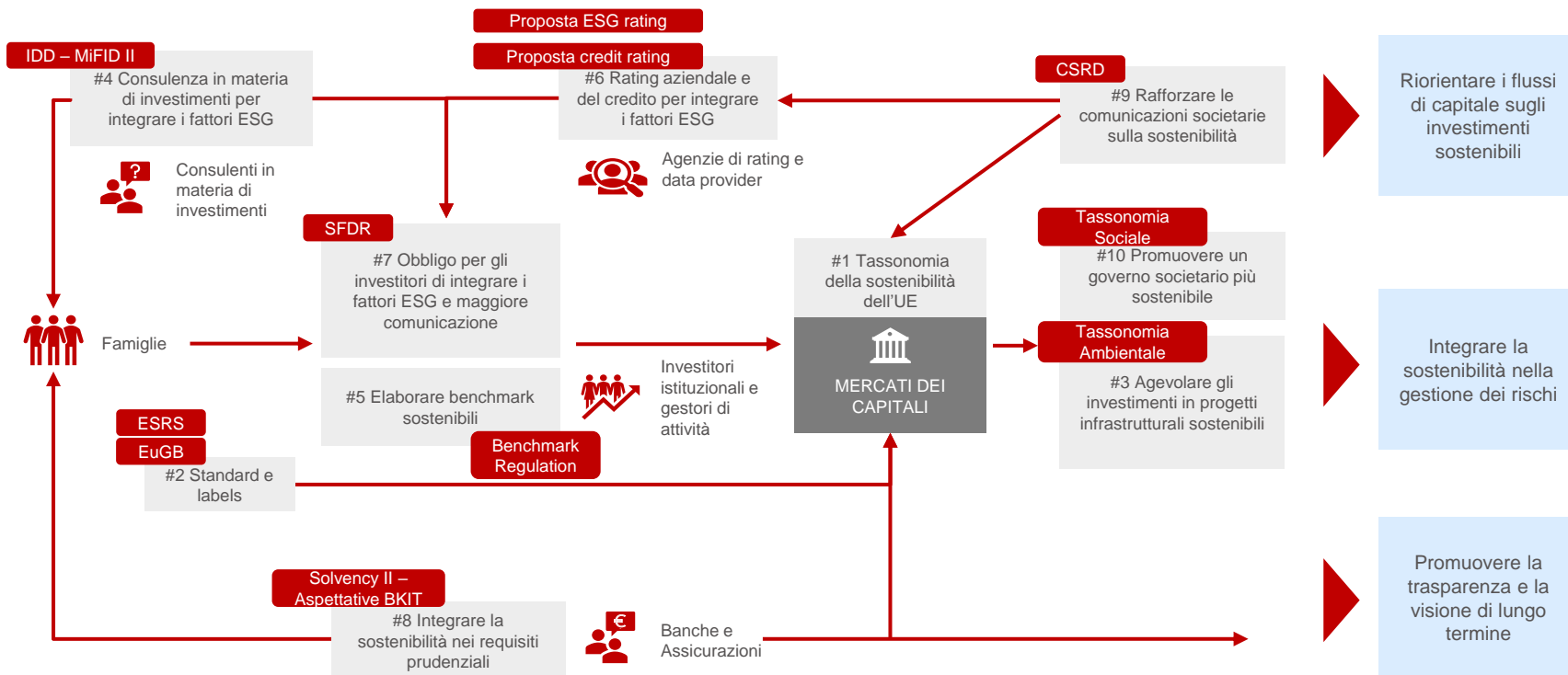
A photograph of three business professionals (two men and one woman) sitting in red armchairs in a modern office setting, engaged in a conversation. They are positioned in front of a large window that looks out onto green trees. Two black briefcases are on the floor next to the chairs. The overall atmosphere is professional and collaborative.

# LE SOLUZIONI DIGITALI ALL'INTEGRAZIONE DEI FATTORI ESG NELLA VALUTAZIONE DEL MERITO CREDITIZIO

Novembre 2024

# IL PIANO D'AZIONE PER LA FINANZA SOSTENIBILE

## UNA VISIONE D'INSIEME



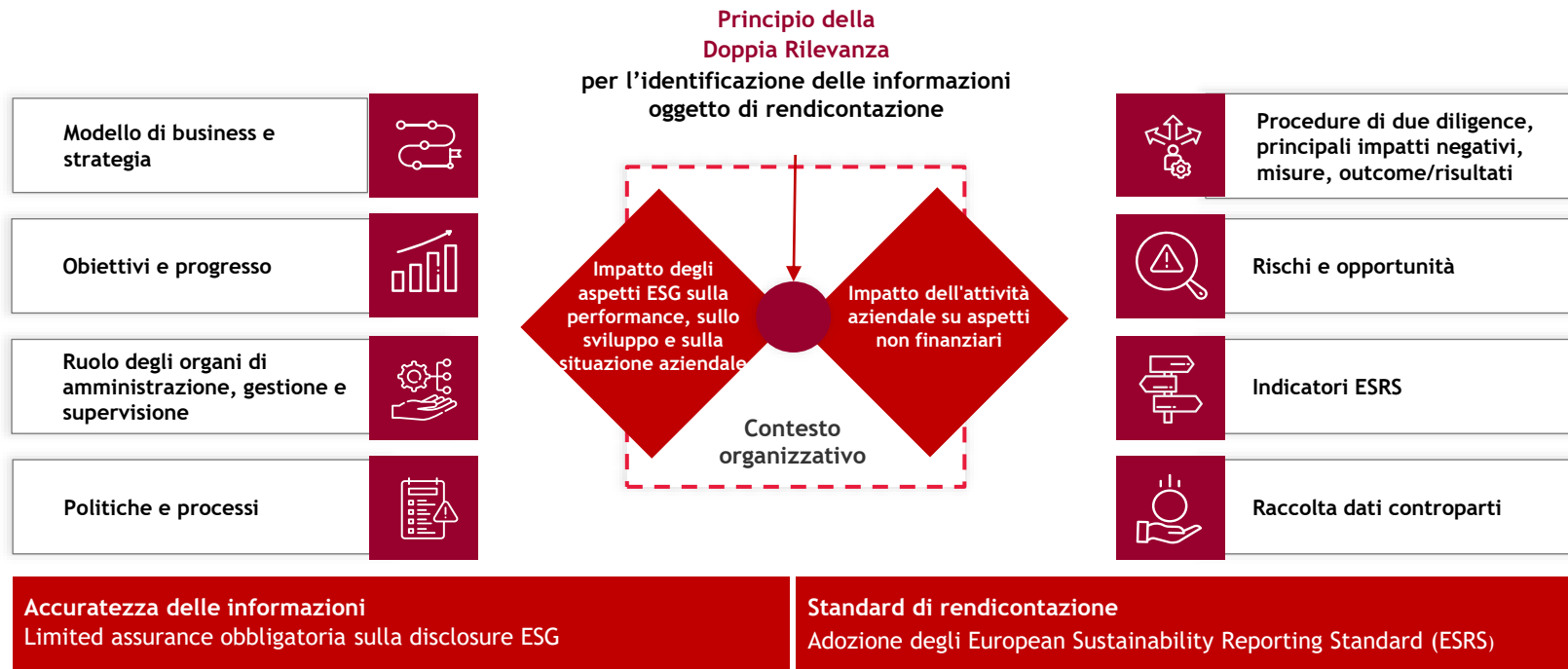
# LA CORPORATE SUSTAINABILITY REPORTING DIRECTIVE

## CONFRONTO DEI REQUISITI DI REPORTING TRA PASSATO E FUTURO

	Decreto Legislativo n. 254/2016	Decreto Legislativo n. 125/2024
Data inizio applicazione	2017	2024 per le imprese già soggette alla NFRD 2025 per imprese di grandi dimensioni non ancora soggette alla NFRD 2026 per le PMI quotate, gli enti creditizi piccoli e non complessi e le imprese di assicurazione captive. Le PMI possono rimandare l'obbligo di reporting fino al 2028.
Ambito soggettivo di applicazione	Enti di interesse pubblico (banche, assicurazioni, società quotate e che operano sul mercato dei capitali) e gruppi di grandi dimensioni che, durante l'esercizio finanziario, abbiano avuto in media più di 500 dipendenti, e che soddisfino almeno uno dei seguenti criteri: <ul style="list-style-type: none"> <li>&gt; 40 milioni di ricavi netti o</li> <li>&gt; 20 milioni di attivo patrimoniale</li> </ul>	Tutte le imprese di grandi dimensioni e i gruppi di grandi dimensioni (anche non quotate), ovvero: <ul style="list-style-type: none"> <li>&gt; 250 dipendenti in media e/o</li> <li>&gt; 50 milioni di ricavi netti e/o</li> <li>&gt; 25 milioni di attivo patrimonio</li> </ul> nonché le piccole e medie imprese quotate (cioè con valori mobiliari ammessi alla negoziazione su mercati regolamentati italiani o europei) e le imprese di paesi terzi (che abbiano forma giuridica comparabile ai sensi della normativa comunitaria), con l'esclusione delle microimprese.
Standard Di rendicontazione	Standard o linee guida di rendicontazione emanati da autorevoli organismi (es. GRI, SASB).	Standard europei (European Sustainability Reporting Standard - ESRS) obbligatori diversi a seconda delle dimensioni dell'impresa (impresa di grandi dimensioni/PMI/imprese extra-UE).
Materialità	Principio della Doppia Rilevanza: unione di prospettiva outside-in e inside-out.	Principio della Doppia Rilevanza: unione di Impact Materiality e Financial Materiality.
Collocazione delle informazioni di sostenibilità	Le informazioni di sostenibilità possono essere inserite nella Relazione sulla Gestione o costituire una relazione distinta.	Le informazioni di sostenibilità dovranno essere pubblicate all'interno di una sezione dedicata della Relazione sulla Gestione.
Assurance	Le dichiarazioni non finanziarie devono essere soggette a un controllo di conformità da parte di un revisore o un ente di revisione.	Obbligo di assurance delle informazioni sulla sostenibilità (limited assurance).
Digitalizzazione	Nessun obbligo.	Pubblicazione delle informazioni in un unico formato elettronico in conformità con il Regolamento ESEF.

# LA CORPORATE SUSTAINABILITY REPORTING DIRECTIVE

## I NUOVI REQUISITI INTRODOTTI



# LA TASSONOMIA PER LE IMPRESE FINANZIARIE

## RICHIESTE DI DISCLOSURE

Gli obblighi di rendicontazione relativi alla Tassonomia per le imprese finanziarie sorgono su due fronti, a livello di **prodotto finanziario** e a livello di **organizzazione**.



### Reporting Disclosure

La **DNF** deve **contenere informazioni quali-quantitative riguardanti i propri investimenti e attivi**.

In particolare la quota di esposizione verso attività **ammissibili** e **allineate** alla Tassonomia.

Le banche devono rendicontare la propria **Green Asset Ratio (GAR)**.

La disclosure a livello di entità è regolata dalla Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD).



### Product Disclosure

Relativamente ai prodotti di investimento, all'interno degli rispettivi canali di disclosure, devono essere comunicati:

- la considerazione dei **rischi** di sostenibilità;
- le **caratteristiche** di sostenibilità;
- gli eventuali **obiettivi** di sostenibilità;
- le **performance** di sostenibilità, inclusa la relativa percentuale di **allineamento** alla Tassonomia.

Le disclosure a livello di prodotto sono regolate dalla Sustainable Finance Disclosure Regulation (SFDR).

# GLI IMPATTI DIRETTI ED INDIRETTI DEL QUADRO NORMATIVO

## QUALI SONO LE NECESSITÀ DELLE BANCHE

L'introduzione normativa della CSRD e della Tassonomia, insieme alle aspettative di Banca d'Italia, ha un impatto sulla disclosure e sui processi degli enti finanziari che richiede una raccolta di dati ed informazioni sulle imprese finanziate. Queste ultime devono essere pronte a rispondere alle richieste delle banche, che utilizzeranno queste informazioni non solo per completare la loro disclosure, ma anche per includere considerazioni ESG nella propria valutazione del merito creditizio.

### **CSRD**

KPI ambientali (es. Scope 3), sociali e di governance ed informazioni relative alla propria strategia di sostenibilità, e alla propria value chain.

### **Tassonomia**

Quota di esposizioni relative ad attività ammissibili ed allineate alla Tassonomia

### **Aspettative Banca d'Italia**

Integrazione dei fattori di rischio climatico nel business bancario con particolare attenzione alla valutazione del credito

Le banche e gli enti finanziari hanno la necessità di aggiornare la propria informativa ed i processi, come quello di accesso al credito, alla luce di queste richieste.

Contatti:

Valeria.Fazio@bdo.it

Anna.Pignagnoli@bdo.it

BDO è tra le principali organizzazioni internazionali di servizi alle imprese.

Audit | Advisory | Tax | Law

BDO Italia  
Viale Abruzzi, 94  
20131 Milano  
Tel. 02 58 20 10

[www.bdo.it](http://www.bdo.it)



BDO Italia S.p.A., società per azioni italiana, BDO Tax S.r.l. Stp, società tra professionisti, BDO Law S.r.l. Sta, società tra avvocati, BDO Advisory Services S.r.l., società a responsabilità limitata e BDO InTech S.r.l., società a responsabilità limitata, sono membri di BDO International Limited, società di diritto inglese (company limited by guarantee), e fanno parte della rete internazionale BDO, network di società indipendenti. BDO è il marchio utilizzato dal network BDO e dalle singole società indipendenti che ne fanno parte.

BDO è il marchio utilizzato dal network BDO e dalle singole società indipendenti che ne fanno parte.

© 2024 BDO (Italia) - Tutti i diritti riservati.





# Sostenibilità: L'approccio di Volksbank





Pordenone

Belluno

Venezia

Treviso

Padova

Vicenza

Trento

Volksbank è una **Banca regionale** fortemente radicata nel territorio. La sede della governance si trova a Bolzano, capoluogo della Provincia autonoma di Bolzano – Alto Adige.

**Bolzano**

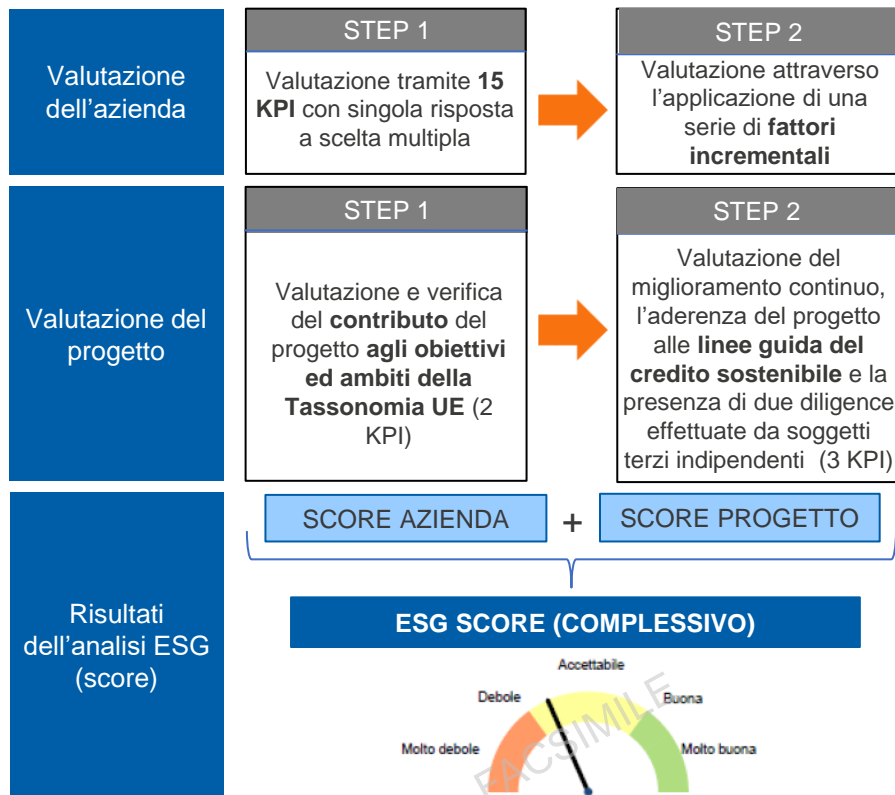


# Linee guida per il credito sostenibile



- La Banca, da diversi anni, adotta una **lista di attività che non intende finanziare (black-list)**: attività che non rispettano i diritti umani o che risultano essere dannose per la salute umana, come lo **sfruttamento del lavoro minorile**.
- La Banca non intende inoltre finanziare attività che risultano essere dannose per l'ambiente, come l'estrazione di **carbone fossile** dal sottosuolo terrestre. In relazione alla volontà di contribuire attivamente al processo di **decarbonizzazione**, Volksbank non intende finanziare attività che si riconducono agli **allevamenti intensivi**, considerevolmente nocivi in termini di tutela dell'ambiente e delle specie animali.
- Non sono tollerate inoltre attività che prevedono **esperimenti su soggetti deboli o su animali**.

# ESG Evaluation Tool 2021: assessment awareness delle imprese



KPIs ESG EVALUATION TOOL		
Profilo ENVIRONMENTAL	Profilo SOCIAL	Profilo GOVERNANCE
(E1) Uso efficiente delle risorse	(S1.A) Stabilità dell'impiego (S1.B) Parità di retribuz.	(G1) ESG Reporting
(E2) Approvvigion. responsabili in ottica «green supply chain»	(S2) Occupazione giovanile	(G2) Indipendenza dell'organo di amministrazione
(E3) Energia elettrica da fonti rinnovabili	(S3) Sistema di gestione per la salute e sicurezza	(G3) Gender diversity nei vertici aziendali
(E4) Monitoraggio delle emissioni di gas serra	(S4) Formazione	(G4) Governance delle tematiche ESG
(E5) Uso responsabile dell'acqua	(S5) Approvvigion. da fornitori locali	(G5) Presidio dei temi ESG

Lo score ESG complessivo tiene conto sia delle performance ESG dell'azienda sia del progetto.



# 2024: upgrade del tool

LE SOLUZIONI DEL TOOL sezione «AZIENDA»



## TOOL VERSIONE «Basic»

### Obiettivi

Standardizzare la raccolta dei dati ESG delle controparti, basandosi sugli standard Europei

Raccogliere alcuni dati utili alla disclosure CSRD della banca a **livello basico**



## TOOL VERSIONE «Business Partner»

### Obiettivi

Standardizzare la raccolta dei dati ESG delle controparti, basandosi sugli standard Europei

Raccogliere alcuni dati utili alla disclosure CSRD della banca a **livello avanzato**

# 2024: upgrade del Tool

LE SOLUZIONI DEL TOOL sezione **PROGETTO**



## TOOL VERSIONE «ammissibilità»

### Obiettivi

Determinare l'ammissibilità alla Tassonomia dei progetti finanziati allargando il perimetro a tutti e sei gli obiettivi

Valutare la virtuosità del progetto



## TOOL VERSIONE «allineamento»

### Obiettivi

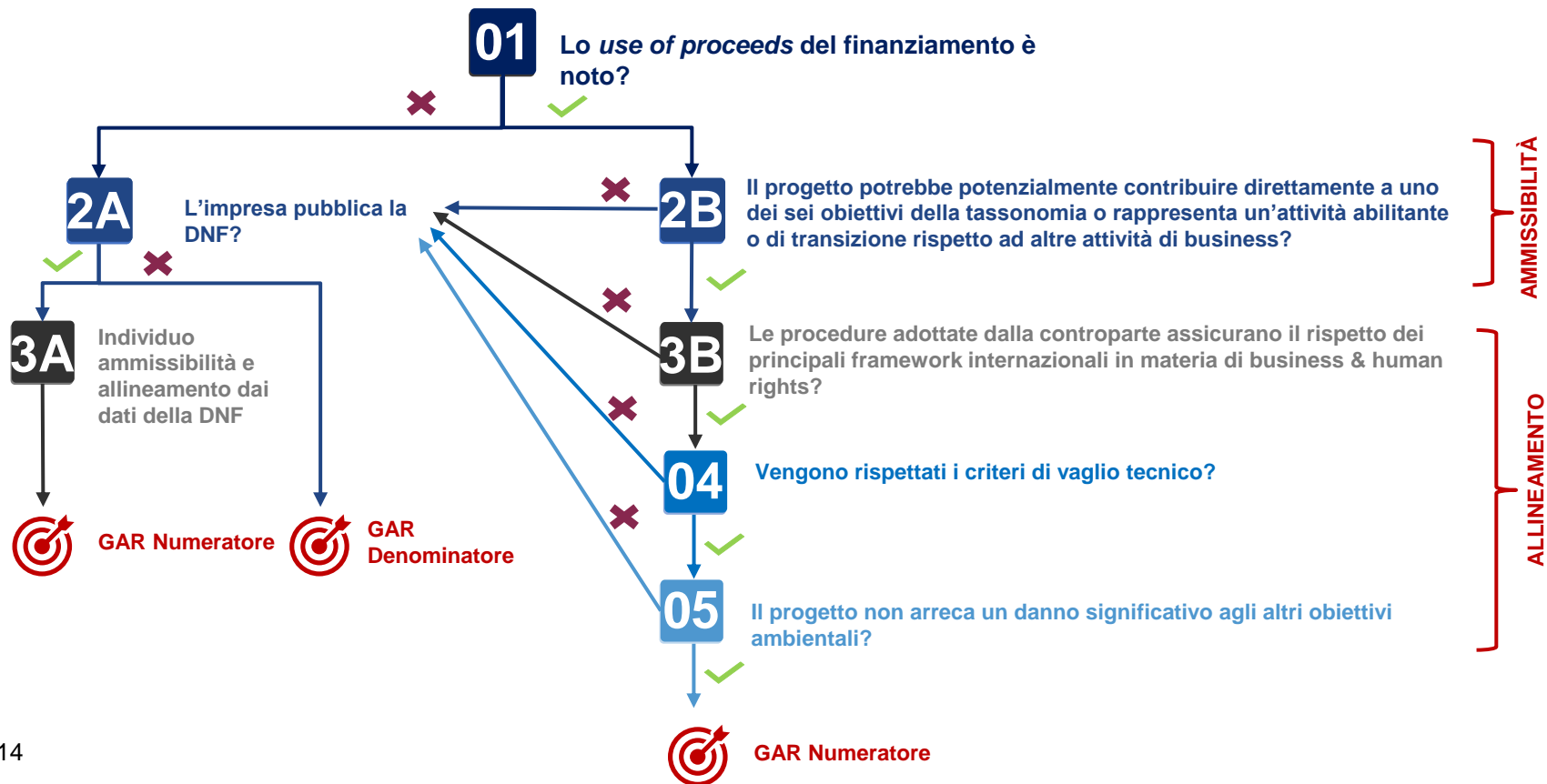
Determinare l'ammissibilità e l'allineamento alla Tassonomia dei progetti finanziati

Raccogliere i dati dalle aziende soggette a NFRD/CSRD utili al calcolo del GAR

Calcolare il BTAR per le aziende non soggette a NFRD/CSRD



# Il processo di verifica tassonomica



# Gli standard ESRS: i VSME

EFRAG ha sviluppato 3 set di standard in base alla grandezza dell'azienda e all'applicabilità della CSRD.

L'upgrade del tool nella versione «controparte» prevederà l'allineamento dei KPI esistenti con gli indicatori previsti dagli standard per le PMI non soggette alla CSRD.

## GRANDI AZIENDE



**Standard ESRS obbligatori per aziende soggette alla CSRD**



## PMI QUOTATE



**Standard ESRS obbligatori per aziende soggette alla CSRD**



## PMI



**Standard ESRS volontari per aziende non soggette alla CSRD**





# Il processo di verifica tassonomica



## ESG Evaluation Tool

Modulo valutazione Controparte e Valutazione Tassonomica di Progetto

- Tool configurabile con sezioni definite dalla banca
- Struttura con grado di proporzionalità per PMI e controparti non soggette alla CSRD
- Metodo waterfall di proposta delle sezioni di assessment tassonomico, in base agli obiettivi delle EU TX
- Attività tassonomiche mappate su struttura Codici NACE + livello di sotto-attività
- Modelli di stima in funzione della destinazione del dato
- Approccio incrementale, raccolta dei soli dati necessari alla determinazione dello status di ammissibilità e allineamento

**deda.bit**